

SUSA

Ecco il progetto della stazione Tav

La gara è stata vinta dall'architetto Kengo Kuma. Costerà quasi 50 milioni

MARCO TRAVERSO

È stato presentato ieri a Torino, nel corso di una riunione straordinaria dell'Osservatorio sulla Torino-Lione il progetto per la nuova stazione internazionale di Susa. A illustrarlo è intervenuto l'architetto Kengo Kuma che con il suo raggruppamento è risultato vincitore del concorso di architettura bandito da LTF-Lyon Turin Ferroviaire. Alla presenza dei vertici istituzionali e dei rappresentanti del territorio, del mondo accademico e professionale e dei responsabili di LTF, Kuma ha presentato i punti salienti del suo progetto. La stazione, che avrà funzione di interscambio tra la Torino-Lione, la linea storica e il relativo polo intermodale, si svilupperà su tre livelli, con un'ampia

L'ASSESSORE BONINO

«Nell'opera si ritrova tensione verso l'innovazione insieme al richiamo al passato»

vista su tutta la valle, e ospiterà anche un polo di servizi per i cittadini. L'area interessata dall'opera è di poco meno di 10 ettari nel Comune di Susa, in una zona già antropizzata che sarà riqualificata con spazi verdi. Il costo complessivo della stazione è di 48,5 milioni di euro. Positivo il commento dell'assessore regionale ai Trasporti, Barbara Bonino: «Si tratta di un progetto che combina perfettamente la tensione verso l'innovazione e il richiamo al passato - spiega -. Ed oltre ad un riferimento a forme e materiali tipici della valle, vediamo con piacere un'affinità con l'opera dell'architetto Carlo Mollino, colui che ha saputo guardare avanti e rinnovare lo stile montano. La nuova stazione di Susa rappresenta uno dei grandi vantaggi che la Nuova Linea Torino-Lione apporterà al territorio: benefici duraturi, anche in termini occupazionali. Mentre dal punto di vista ambientale non resterà un manufatto isolato, ma potrà armoniz-



zarsi in un tutt'uno con l'abitato di Susa. Siamo convinti che alla fine tutti si convinceranno ed apprezzeranno un'opera che in valle è stata sostenuta sin dall'inizio solo da un pugno di tenaci e illuminati amministratori. A loro deve essere sempre riconosciuto il merito di aver saputo, anche nei momenti di maggiore difficoltà, mantenere il dialogo istituzionale, schierandosi apertamente dalla parte della legalità e dello Stato». «Ecco cosa intendevamo per opportunità di sviluppo e di crescita per il territorio che avrebbe portato con sé la realizzazione della linea ad alta capacità Torino - Lione - commenta il consigliere provinciale di

STAZIONE Il progetto vincitore del concorso di architettura bandito da LTF-Lyon Turin Ferroviaire è quello dell'architetto giapponese Kengo Kuma

Torino, Erica Botticelli -. Questo progetto costituisce indubbiamente un'opportunità di risistemazione di un'area già fortemente antropizzata che potrà beneficiare di una struttura all'avanguardia e di una riqualificazione attenta all'ambiente, senza considerare le ricadute positive in termini di turismo da e verso la Valle, di offerta di servizi e di occupazione».